

ro corso di Verme ai Bachi da Seta. Accenna il T. brevemente la gradazione de' tempi precisi, ne' quali si osservano tali mosse negli Animali, e ne rende plausibili ragioni fisiche. In proposito poi della comparfa delle Rondini, che anche presso gli Antichi costituiva l'epoca della Primavera, ci fa riflettere, che nella Grecia Meridionale la Stagione di Primavera si apre quasi un mese avanti che nel Contado Fiorentino, al che bisogna fare seria riflessione, per ben regolarfi nel compire le faccende Rusticali. Perchè volendosi rimettere in pratica alcuni precetti d' Esiodo, di Teofrasto, e de' Geponici Greci, bisogna considerare che nel Clima Fiorentino l'Inverno principia assai più presto, e finisce un mese in circa più tardi che nella Beozia, nell'Attica, nella Morea, nella Natolia Meridionale, nelle Isole dell' Arcipelago, in Candia, in Sicilia &c. Similmente volendosi rimettere in pratica alcuni ottimi precetti di Catone, Varone, Virgilio, Columella, Palladio, e Plinio, bisogna riflettere che nella Campagna felice, ed in quella di Roma, l'Inverno regolarmente finisce tre settimane prima che nel Fiorentino; siccome nelle Maremme Toscane, e nella pianura di Pisa, finisce regolarmente dieci o dodici giorni prima che nel distretto di Firenze, e nelle Alpi comunemente finisce 20.